

Il giorno martedì 17 luglio 2007, alle ore 16, nell'aula D della Cittadella Universitaria di Monserrato si è riunita la Commissione Paritetica allargata e Riesame Corso di Studi per discutere sul seguente:

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Prosecuzione e ristrutturazione delle Lauree Triennali e Magistrali
3. Varie ed Eventuali.

Presenti: 10 (10 afferenti al CC). Giustificati: 3.

Docenti presenti: Rafaele Caboi, Roberto Crnjar, Giovanni Floris, Pierfranco Lattanzi, Maria Laura Mercuri, Valeria Nurchi, Pittau Paola, Andrea Sabatini, Susanna Salvatori, Carlo Spano, Laura Rundeddu (Manager didattico).

Giustificati: Angelo Cau, Elisabetta Marini, Giovanna Puddu

Alle ore 16.10 la Seduta ha inizio. Presiede il prof. Giovanni Floris e funge da segretario la dott.ssa Laura Rundeddu (Manager didattico).

1. Comunicazioni

Il prof. Floris comunica che la scadenza per la presentazione dei nuovi ordinamenti didattici è stata posticipata al 31 ottobre e che le linee guida per l'applicazione dei decreti Mussi non sono ancora disponibili.

Inoltre ricorda che il Tavolo Tecnico costituito dal CUN dovrebbe discutere dei SSD che dovranno ricadere tra gli affini ed integrativi (tipologia c), del conteggio esami con idoneità (come inglese e informatica), della disattivazione dei corsi ex 509/99 e le relative tabelle di conversione ed infine dei requisiti minimi da ridefinire per la 270/04.

Interviene il Preside che ribadisce quanto detto dal Presidente del CdC e aggiunge che le note esplicative per l'applicazione dei decreti Mussi dovrebbero essere disponibili ai primi di agosto, dato che è fissata una riunione del Tavolo Tecnico Ministeriale per il 26/07. Ricorda inoltre che dovranno essere definiti anche i criteri di iscrizione per le LM con i vari paletti e le soglie di accesso.

2. Prosecuzione e ristrutturazione delle Lauree Triennali e Magistrali

Il prof. Floris illustra una proposta di struttura per la laurea triennale senza curricula con 20 esami escludendo dal conteggio inglese, informatica, tirocini e prova finale e

considerando gli insegnamenti affini e integrativi appartenenti ai SSD BIO e GEO. Ribadisce ovviamente che questo è ancora tutto da verificare e chiarisce alcuni punti sulla tabella degli insegnamenti presentata:

- 1) Se l'informatica sarà un esame a parte, l'insegnamento di Istituzioni di Matematiche con elementi di informatica, potrebbe comprendere al posto di elementi di informatica, elementi di statistica
- 2) Chimica generale e inorganica con laboratorio (analitica?) potrebbe diventare "con elementi di analitica" oppure la parte di chimica analitica verrà trattata nella LM.
- 3) Ecologia è intesa sia animale che vegetale + 4 di botanica ambientale
- 4) Fondamenti molecolari ed ereditari della vita comprende elementi di biochimica ed elementi di genetica.

Si apre un'ampia discussione a cui partecipano tutti.

Prof. Lattanzi propone di inserire 2 curricula e di riequilibrare i crediti tra tirocini e prova finale da 11 e 3 a 9 e 5, rispettivamente, mentre prof. Caboi darebbe un'importanza ulteriore alla prova finale aumentando i crediti sino a 6. Dott. Sabatini si dichiara contrario a questa proposta, anzi propone di eliminare i CFU dalla prova finale, a meno che non cambi la valutazione della stessa.

La prof.ssa Pittau propone di portare Paleontologia da 8 a 10 CFU. La prof.ssa Mercuri propone di inserire Chimica Analitica come esame a se, o al limite come modulo della chimica generale che diventerebbe Chimica generale con elementi di analitica, ribadendo l'importanza della chimica analitica nella laurea triennale

Si discute anche di diminuire i crediti di Fondamenti molecolari ed ereditari della vita.

Il Presidente illustra quindi le bozze per la laurea magistrale della Classe LM/60 – Scienze della Natura e della Conservazione e della Classe LM/75 – Scienze Ambientali. Anche per le lauree magistrali gli insegnamenti affini e integrativi sono stati considerati appartenenti ai SSD BIO e GEO.

Classe LM/60

Il dott. Sabatini fa notare che non è presente alcun insegnamento relativo alla statistica e tecniche di campionamento, che sono indispensabili.

Prof. Lattanzi ritiene che siano indispensabili gli insegnamenti di geologia regionale ed analisi di minerali e rocce e toglierebbe dei crediti dagli insegnamenti di Esperienze

sul territorio e Monitoraggio, valorizzazione e gestione dei monumenti geopaleontologici e naturalistici che ritiene siano simili.

Interviene prof. Spano per sottolineare la diversità dei due insegnamenti e chiede che venga messo a verbale che il SSD relativo a Esperienze sul territorio (con itinerari naturalistici) sia GEO/01 perché si sovrappone a paleontologia applicata. Inoltre propone che la geologia regionale, di sicura importanza, venga inserita tra i 12 CFU di discipline geologiche.

Il Presidente interviene per chiarire che nel curriculum 1, dove è stato indicato BIO o GEO non si intendeva esclusivamente BIO/08 e GEO/01 e che rimangono ancora da definire il nome dell'insegnamento di Chimica e la collocazione della geologia regionale.

Classe LM/75

Si è tutti d'accordo che bisogna dare robuste nozioni metodologiche e che dietro ogni insegnamento ci sia un docente ed un laboratorio "robusto".

Il prof. Floris sintetizza la discussione proponendo di rincontrarsi a metà del mese di settembre e dichiara inoltre di rimanere in attesa di eventuali proposte, sia per quanto riguarda nomi degli insegnamenti che distribuzione dei crediti, con l'inserimento anche di eventuali curricula per la triennale.

3. Varie ed eventuali

Non essendoci altro su cui deliberare, la seduta ha termine alle ore 18,10.

Il Presidente

Prof. Giovanni Floris

Il Segretario

Dott.ssa Laura Rundeddu